



# Come leggere le tabelle

I criteri usati dagli analisti di *Milano Finanza* per riclassificare le voci dei bilanci consolidati e civilistici. I ratio delle banche italiane e delle società attive nel parabancario

L'Atlante delle Banche Leader 2008 analizza 80 gruppi bancari e 660 istituti di credito, che rappresentano il 90,8% delle banche italiane (senza considerare quindi le 79 succursali di banche estere).

## LA CLASSIFICA DEI GRUPPI PER UTILE E DELLE SINGOLE BANCHE PER CASH FLOW

**Mezzi amministrati.** È la somma della raccolta (diretta e indiretta) complessiva dei prestiti subordinati e dei mezzi propri ante-distribuzione (post-distribuzione e più patrimonio di terzi nei consolidati): rappresenta la massa di manovra della banca.

**Cash flow.** Al risultato dell'esercizio vengono sommati gli ammortamenti e gli accantonamenti ai fondi, esclusi quelli per imposte e personale. Si perviene così alla definizione del flusso generato dalla gestione, al netto delle eventuali politiche di bilancio. Nei bilanci dei gruppi la voce comprende anche l'utile di terzi.

**Raccolta diretta.** È la somma della raccolta ordinaria da clientela nonché di quella rappresentata da titoli (voci 20 e 30 di stato patrimoniale).

**Impieghi verso clienti.** Sono i prestiti concessi dalla banca alla clientela, sotto qualsiasi forma, valutati secondo il loro valore di presumibile realizzo.

**Patrimonio netto.** Oltre al capitale ed alle riserve, viene compreso anche l'utile d'esercizio ante-distribuzione.

**Totale attivo.** È il totale delle attività di stato patrimoniale e la voce più vicina al concetto di capitale investito.

**Margine di interesse.** Rappresenta l'utile sulla gestione del denaro ed è dato dalla differenza tra i proventi da impieghi (interessi attivi) e

investimenti (dividendi) ed il costo della raccolta (interessi passivi).

**Margine di intermediazione.** Al risultato della gestione denaro vengono sommati i proventi da operazioni finanziarie, le commissioni nette per servizi e gli altri proventi netti di gestione.

**Risultato di gestione.** È quanto la banca ha realizzato dall'attività tipica: si ottiene sottraendo al margine di intermediazione il costo del lavoro, le altre spese amministrative, gli ammortamenti e gli accantonamenti per rischi ed oneri. È assimilabile al risultato operativo di un'azienda industriale e quindi utilizzato per il calcolo del roa %.

**Utile netto.** È il saldo del conto economico, ossia l'utile o la perdita dichiarati in bilancio.

**Roe (return on equity).** Esprime la redditività di ciascun istituto in rapporto al suo patrimonio medio (comprensivo dell'utile), cioè il ritorno in termini di utile dei capitali propri investiti nell'azienda.

**Roa (return on assets).** Misura la capacità reddituale dell'attività tipica, calcolata in termini percentuali sul totale attivo, senza le distorsioni delle poste straordinarie e delle politiche di bilancio sui crediti.

## LA CLASSIFICA DELLE SINGOLE BANCHE PER REGIONE

**MF Index.** È un indicatore che coniuga dimensioni e risultati con l'obiettivo di individuare gli istituti che hanno saputo abbinare allo sviluppo della massa amministrata la capacità di fare cassa e generare profitti. Viene attribuito un punteggio decrescente (da 10 a 0) a ciascuno dei seguenti tre valori: massa amministrata, cash flow e indice di redditività. La media ponderata dei tre punteggi determina l'MF Index.

**Costi di struttura/margine di intermediazione.** Indica il livello di efficienza della gestione, misurata dall'incidenza dei costi operativi sul risultato dell'attività bancaria.

**Margine di interesse/margine di intermediazione.** Indica quanta parte del margine di intermediazione viene generata dalla gestione denaro.

**Impieghi verso clienti/raccolta diretta.** Rappresenta la percentuale della raccolta che viene indirizzata ai clienti sotto varie forme. Se il valore è superiore a 100 indica che l'istituto ricorre all'interbancario.

**Patrimonio netto e fondi/impieghi verso clienti.** Individua il grado di copertura degli impieghi verso clienti. L'aggregato patrimonio e fondi è costruito considerando oltre al patrimonio netto anche i fondi rischi su crediti.

**Sofferenze nette/impieghi verso clienti.** Indica il grado di rischiosità in rapporto agli impieghi. Sia le sofferenze sia gli impieghi vengono considerati al netto delle rettifiche di valore operate dalle aziende sulla base del presunto valore di realizzo.

**Indice di redditività.** È calcolato come media ponderata tra i rapporti roe, roa e margine di intermediazione su mezzi amministrati: si propone di mediare gli effetti delle operazioni straordinarie puntando su una maggiore componente operativa dei risultati reddituali, per individuare un tasso minimo di rendimento dell'investimento che si auspica stabile nel tempo.

**Costo del lavoro/dipendenti.** Determina il costo medio del lavoro per ciascun dipendente.

**Raccolta da clienti per dipendenti.** È la raccolta media per dipendente; viene utilizzato come indicatore della produttività dell'esercizio.

**Risultato di gestione/dipendenti.** Esprime la produttività media per dipendente in termini di risultato della gestione ordinaria.

## LE BANCHE DI GESTIONE PATRIMONI

**Fondi gestiti.** È la somma delle negoziazioni per conto di terzi, della raccolta di ordini, dei titoli e dei patrimoni della clientela ottenuti in gestione. Per gli istituti che svolgono attività di depositarie per conto delle controllate sono stati presentati i dati consolidati.

**Free capital.** Misura l'eccedenza dei mezzi patrimoniali sull'attivo immobilizzato. Viene calcolato come differenza tra il patrimonio post distribuzione (comprensivo del fondo rischi bancari generali), a cui vengono sommati il fondo rischi su crediti e le passività subordinate, e gli immobilizzi totali (comprese quindi le partecipazioni) più i crediti in sofferenza, considerati immobilizzati per la loro natura di difficile esigibilità.

## CLASSIFICA SOCIETÀ DI FACTORING

**Turnover.** È la consistenza dei crediti acquisiti nell'anno (supportati da cessione), prima delle rettifiche dirette.

**Crediti v/clienti.** Sono i crediti verso la clientela ordinaria, derivanti sia da operazioni di factoring sia dall'espletamento di attività finanziarie.

**Debiti.** È la somma dei debiti verso enti creditizi, verso enti finanziari e verso la clientela.

**Crediti pro-soluto.** Sono i crediti assunti per la factorizzazione senza alcun impegno di rimborso da parte del cedente in caso di insolvenza del debitore ceduto. La cifra è un dettaglio del turnover complessivo e può risultare quindi superiore ai crediti verso la clientela di fine esercizio.

**Patrimonio netto.** È il patrimonio di fine esercizio, ante-distribuzione utili. Comprende il capitale sociale, le riserve, le differenze di patrimonio netto, gli utili (perdite) portati a nuovo, l'utile (perdita) d'esercizio e qualsiasi altro assimilabile a riserva, al netto delle azioni proprie.

**Capitale investito.** Corrisponde al totale dell'attivo, nettato dei fondi rettificativi.

**Margine di intermediazione.** È il risultato della gestione tipica. Alla differenza tra interessi attivi e passivi vengono sommati i dividendi, i proventi da operazioni finanziarie e da servizi, altri collegati alla gestione.

**Costi operativi.** Raggruppa il costo del lavoro e le altre spese amministrative.

**Risultato operativo (o di gestione).** È quanto la società ha realizzato dall'attività ordinaria, al lordo degli accantonamenti, degli elementi straordinari e delle imposte.

**Utile netto.** È il saldo del conto economico ossia l'utile o la perdita netta dichiarati in bilancio.

**Roe (%) (utile netto/patrimonio medio).** Misura la redditività dei mezzi propri e cioè il ritorno, in termini di utile, dei capitali propri investiti nell'azienda.

**Roa (%).** Misura la redditività dell'attività ordinaria, calcolata in termini percentuali sul totale attivo.

**Costi operativi/margine di intermediazione.** Esprime percentualmente il peso dei costi operativi sul margine di intermediazione, o meglio quanta parte di quest'ultimo viene assorbita dai costi operativi.

## CLASSIFICA SOCIETÀ DI LEASING E CREDITO AL CONSUMO

**Beni locati.** È la somma dei beni dati e in attesa di locazione finanziaria. Da una prima indicazione delle dimensioni dell'attività sociale.

**Turnover.** È il valore dei contratti stipulati nel corso dell'esercizio.

**Contratti.** È il numero dei contratti stipulati nel corso dell'esercizio.

## CLASSIFICA SIM DI NEGOZIAZIONE

**Volumi intermediati.** È la somma dei volumi negoziati, sia in conto proprio che nell'interesse di terzi, nel corso dell'esercizio.

**Massa gestita.** È la somma delle negoziazioni per conto di terzi, della raccolta di ordini e della liquidità della clientela ottenuta in gestione.

**Margine di interesse.** Rappresenta l'utile derivato dalla gestione della liquidità disponibile ed è dato dalla differenza tra i proventi degli impieghi (interessi attivi e dividendi incassati) e gli oneri finanziari.

## CLASSIFICA SGR (SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO)

**Patrimoni gestiti.** Sono i fondi riventi dalle gestioni individuali e collettive.

**Gestioni collettive.** È la somma dei patrimoni gestiti attraverso i fondi di investimento e le sicav.

**Variazione%.** È la variazione anno su anno delle gestioni collettive: generalmente esprime l'andamento della raccolta dei fondi di investimento gestiti dalla società. Variazioni consistenti sono tuttavia sinonimo del lancio di nuovi fondi nel corso dell'esercizio in esame.

**Gestioni individuali.** Comprende le gestioni patrimoniali proprie o amministrate per conto di altre società del medesimo gruppo, i fondi pensione e le polizze assicurative: Per tutti gli aggregati non commentati si rimanda alla legenda delle società di factoring).

## LE MAGGIORI BANCHE DEL TICINO E DI MONTECARLO

Per la composizione delle varie voci, si rimanda alle classifiche delle banche sopra commentate.

## LE PRINCIPALI BANCHE MONDIALI QUOTATE

Questa classifica, redatta con la collaborazione di Morgan Stanley Capital International, è ordinata in base alla capitalizzazione al 29/08/2008, espressa in milioni di dollari Usa e in milioni di euro per una comprensione più immediata. Sempre la valutazione borsistica fornisce il rank della classifica per paese. Per ogni istituto sono stati anche presentati il roe (%), per indicare il rendimento del capitale di rischio, nonché i più diffusi rapporti borsistici: p/bv (prezzo/patrimonio per azione), p/e (prezzo/utile per azione), yield (dividendo x 100/prezzo).